

LEONARDO SCUDERI & SALVATORE PASTA

CONTRIBUTI ALLA CONOSCENZA DELLA FLORA VASCOLARE  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI (SICILIA OCCIDENTALE).  
I. TAXA AUTOCTONI INEDITI

RIASSUNTO

Questa nota è la prima di una serie di contributi finalizzati all'aggiornamento delle conoscenze botaniche sulla provincia di Trapani. Essa contiene dati inediti su 25 taxa autoctoni nuovi per tale comprensorio. La distribuzione dei rinvenimenti permette di individuare gli ambiti territoriali meno esplorati e pertanto meritevoli di ulteriori indagini conoscitive.

SUMMARY

*Contributions to the knowledge of the vascular flora of Trapani Province (W Sicily). I. New autochthonous taxa.* This note is the first a series of contributions aiming to update the botanical knowledge on Trapani province. More in detail, in this paper 25 new autochthonous taxa are reported for the first time for the above mentioned territory. The distribution of these new findings points out the less known territories, which worth more careful botanical investigations in the future.

PREMESSA

Questo contributo è il primo di una serie di lavori con cui gli autori intendono presentare un resoconto aggiornato della flora vascolare attualmente presente nella provincia di Trapani. Un obiettivo così ambizioso non poteva prescindere da una prolungata serie di escursioni e di verifiche di campo, corroborata da un controllo critico e meticoloso della letteratura botanica disponibile su questo comprensorio. Diverse novità per la provincia sono emerse anche nei recenti lavori di PASTA & LA MANTIA (2001), RAIMONDO *et*

*al.* (2004), TROÌA (2006), MARCENÒ JR. *et al.* (2007), PASTA *et al.* (2008), TROÌA & SPALLINO (2009), mentre quelle presentate in questo articolo e nei successivi derivano da raccolte ed osservazioni personali che entrambi gli autori - talora separatamente talora insieme - hanno effettuato nell'arco degli ultimi anni di escursioni e di attività didattica e professionale nella provincia. In massima parte tali novità figuravano già nella tesi di dottorato di SCUDERI (2006) e/o nelle relazioni professionali di entrambi gli autori, che hanno tuttavia ritenuto opportuno renderle note ad un pubblico più ampio.

#### MATERIALI E METODI

Per l'identificazione delle piante vascolari oggetto del presente contributo si è fatto ricorso alle flore di interesse nazionale ed internazionale più aggiornate (PIGNATTI, 1982; TUTIN *et al.*, 1964-1980, 1993), mentre per i loro trattamento tassonomico-nomenclaturale sono state consultate le più recenti check-list internazionali (GREUTER *et al.*, 1984-1989), nazionali (CONTI *et al.*, 2005) e regionali (GIARDINA *et al.*, 2007). Il trattamento sistematico delle famiglie e dei generi segue CRONQUIST (1988) per le Dicotiledoni e DAHLGREN *et al.* (1985) per le Monocotiledoni.

Quando le specie segnalate non sono mai state osservate neanche nelle province di Agrigento e Palermo viene specificato che la presente segnalazione è la prima per la Sicilia occidentale.

#### RISULTATI

Nel testo che segue, vengono riportate le informazioni contenute negli *exsiccata* che documentano il rinvenimento di ciascuno dei taxa elencati: comune in cui ricade la stazione rinvenuta, generalità del raccogliitore, località e data di rinvenimento, caratteristiche stazionali, quota e coordinate U.T.M. WGS84 (Fuso 33 E). Per ciascun taxon vengono inoltre riportati gli eventuali sinonimi d'uso corrente, la famiglia d'appartenenza (tra parentesi), il corotipo e - in modo sintetico - la distribuzione finora nota per la Sicilia. Gli *exsiccata* sono conservati nell'erbario personale degli Autori o presso l'Erbario del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania (CAT).

*Achnatherum bromoides* (L.) P. Beauv. (= *Stipa bromoides* (L.) Dörfler; fam. Poaceae): lembi di sughereta di C.da Bresciana (comune di Castelvetro, L. Scuderi, 07.VI.2005, 50 m s.l.m.; E 302830, N 4165534 ). Un secondo popolamento è stato individuato, poco oltre il confine col territorio di Menfi

(AG) in C.da Gurra Soprana. Si tratta d'una specie ad areale mediterraneo piuttosto comune su tutto il territorio nazionale, dove tuttavia è più frequente lungo l'Appennino. In Sicilia essa cresce in consorzi pre-forestali e forestali più o meno marcatamente xerici del piano collinare sui Monti di Palermo (GUSSONE, 1827-1832), a Ficuzza (GIANGUZZI *et al.*, 2004), sulle Madonie (GUSSONE, 1827-1832, 1842-1845; LOJACONO-POJERO, 1888-1909), sugli Iblei (GUSSONE, 1842-1845; Melilli, s.d., s.c., Erbario Siculo (PAL), S. Pasta, oss. pers.; MORALDO, 1986; RAIMONDO *et al.*, 2004), sugli Erei (ROSS, 1899; BARBAGALLO, 1983; MORALDO, 1986; BRULLO *et al.*, 2002), sui Nebrodi (GUSSONE, 1827; ZODDA, 1900, 1908; BRULLO *et al.*, 2002), sui Peloritani a Capo Sant'Alessio (GRAMUGLIO *et al.*, 1959) e sulle rupi di Marianopoli (D'AMICO & GIANGUZZI, 2006).

*Centaurea busambarensis* Guss. (fam. Asteraceae): questo endemita della Sicilia nord-occidentale, già noto per i Monti di Palermo (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; BRULLO & MARCENÒ, 1979), Rocca Busambra (GUSSONE, 1842-1845) e per numerose località delle Madonie (GUSSONE, 1842-1845; LOJACONO-POJERO, 1888-1909), colonizza le rupi e le cenge di M. Inici, ad est delle cave di marmo (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 14.VI.2006, 815 m s.l.m.; E 313700, N 4206544) e di C.da Monaco (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 13.VII.2006, 380 m s.l.m.; E 313973, N 4208130).

*Drymochloa drymeia* (Mert. et W.D.J. Koch) Holub (= *Festuca drymeia* Mert. et W.D.J. Koch, incl. *Festuca exaltata* C. Presl; fam. Poaceae): questa entità ad areale mediterraneo nord-orientale (dalla Sicilia ai Balcani) popola le radure del lecceto di M. Inici (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi & S. Pasta, 31.V.2006, 980 m s.l.m.; E 311784, N 4208748). In Sicilia essa era già nota per l'Etna (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; BRULLO & MARCENÒ, 1985b), i Monti Sicani (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; MARCENÒ *et al.*, 1985; VENTURELLA *et al.*, 1992), i Monti di Palermo (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; MARCENÒ & OTTONELLO, 1993; PASTA & TROÌA, 1994), i Nebrodi (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; BRULLO & MARCENÒ, 1985b; GIANGUZZI *et al.*, 1990; VENTURELLA *et al.*, 1992), le Madonie (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; BRULLO, 1984; BRULLO & SPAMPINATO, 1991; RAIMONDO *et al.*, 2004), Ficuzza (LOJACONO-POJERO, 1888-1909) ed i Peloritani a Colle San Rizzo (BRULLO & MARCENÒ, 1985b).

*Galanthus reginae-olgae* Orph. subsp. *reginae-olgae* (= *Galanthus coryrensis* (G. Beck) F. Stern; fam. Amaryllidaceae): questa entità ad areale mediterraneo nord-orientale (dalla Sicilia ai Balcani) è stata riscontrata in un lecceto

to rado di M. Sparacio, 910 m s.l.m. (comune di Custonaci, L. Scuderi & S. Pasta, 04.XII.2004, coord. U.T.M.: E 305406, N 4213626). Già osservata da S. Pasta e G. Coppola quasi vent'anni fa (15.XI.1991) nella stessa località, dove non era stata più ritrovata nonostante le ripetute ricerche, questa entità appare molto localizzata in una stazione caratterizzata da una notevole rocciosità e pietrosità affiorante, su lettiera di un lecceto rado e degradato, dove cresce assieme ad altre geofite come *Biarum tenuifolium* (L.) Schott e *Ranunculus ficaria* L. subsp. *ficariiformis* Rouy et Fouc., a specie del *Quercion ilicis* (*Asparagus acutifolius* L., *Cyclamen hederifolium* Aiton e *Ruscus aculeatus* L.) e ad alcune specie del *Pruno-Rubion* (*Rubus ulmifolius* Schott, *Crataegus monogyna* Jacq. e *Prunus spinosa* L.). Il taxon in questione è noto per Monte S. Calogero (DOMINA *et al.*, 2009), Mezzojuso (RAIMONDO *et al.*, 1994), le Madonie (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; COLOMBO *et al.*, 1979; HOFMANN, 1960), i Nebrodi (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; DOMINA *et al.*, 2009).

*Galanthus reginae-olgae* Orph. subsp. *vernalis* G. Kamari (fam. Amaryllidaceae): piuttosto comune nei lecceti di M. Inici (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 30.III.2006, 1.030 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 312478, N 4207738) e di Pizzo delle Nevie (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 30.III.2006, 950 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 311505, N 4208912). La distribuzione regionale di questa entità, endemica dell'Europa sud-orientale e ritenuta esclusiva del sottosectore siculo nord-orientale da BRULLO *et al.* (1995), va ancora chiarita (DOMINA *et al.*, 2009): essa è riportata per i Nebrodi (NICOTRA, 1891; NICOTRA & CAMPAGNA, 1908; ZODDA, 1908) ed i Peloritani (GUSSONE, 1842-1845; ZODDA 1908).

*Helianthemum croceum* (Desf.) Pers. (fam. Cistaceae): entità prevalentemente orofila a distribuzione mediterranea centro-occidentale, comune nei prati aridi del piano mesomediterraneo di Montagna Grande di Salemi (comune di Trapani, L. Scuderi, 14.VI.2004, 710 m s.l.m.; E 303225, N 4196156) e di M. Inici (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 30.VI.2004, 804 m s.l.m.; E 313617, N 4206599), dove appare fedele a substrati calcareo-marnosi selciferi. Segnalata per tutti i principali rilievi montuosi dell'isola: Rocca Busambra (GUSSONE, 1832-1834), le Madonie (GUSSONE, 1842-1845; TINEO, 1846; RAIMONDO, 1983; BRULLO, 1984), i Peloritani (GUSSONE, 1832-1834; NICOTRA, 1880), i Monti di Palermo (GUSSONE, 1842-1845; COLOMBO *et al.*, 1982), l'Etna (LOJACONO-POJERO, 1888-1909) ed i Sicani a M. delle Rose (MARCENÒ *et al.*, 1985).

*Iris sicula* Tod. (fam. Iridaceae): questa entità, la cui distribuzione in Sicilia resta tuttora da chiarire, è stata osservata a Portella di Baida (confine fra i

comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, L. Scuderi, 15.IV.2004, 400 m s.l.m.; E 306729, N 4213676). Tale pianta viene comunemente coltivata nel territorio di Buseto Palizzolo (Fig. 1). Nella provincia di Trapani è stata osservata esclusivamente in ambiti colturali o presso vecchi giardini abbandonati. Questa specie era nota sino ad oggi per poche località della Sicilia interna: Busambra al Cozzo del Morabito (*locus classicus*: TODARO, 1858); Lercara nei boschetti di Nicolosi (legit Citarda), Bolognetta (legit Reina) e Roccabianca presso Marineo (LOJACONO-POJERO, 1888-1909).

*Isolepis setacea* (L.) R. Br. (fam. Cyperaceae): osservata sulle sabbie perennemente umide di C.da Giardazzi (comune di Salemi, L. Scuderi, 01.X.2005, 270 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 304200, N 4187159) e fra le C.de Ranchibilotto e Alboraccio (comune di Salemi, L. Scuderi, 21.V.2006, 365 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 301920, N 4191065). Giacché PIGNOTTI (2003) dubita fortemente della presenza in Sicilia di questa specie subcosmopolita, tutte le segnalazioni fattene per l'isola meritano una conferma. Più nel dettaglio, la specie è stata segnalata per alcuni ambienti umidi delle Madonie (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; PETRONICI *et al.*, 1978; RAIMONDO *et al.*, 2004) e dei Nebrodi (PIGNATTI WIKUS, 1963; BARBAGALLO *et al.*, 1979b; RAIMONDO *et al.*, 2004).

*Lamium bifidum* Cirillo (fam. Lamiaceae): specie ad areale mediterraneo rivenera nelle radure del lecceto di M. Inici, 950 m s.l.m. (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi & S. Pasta, 31.V.2006, coord. U.T.M.: E 311505, N 4208912). Noto per le comunità forestali dei principali rilievi montuosi della Sicilia, è stato segnalato per i Monti di Palermo (GUSSONE, 1827-1832, 1842-1845), Busambra e



Fig. 1 — *Iris sicula* in fiore

Ficuzza (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909), Madonie (GUSSONE, 1842-1845), Nebrodi (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909; RAIMONDO *et al.*, 2004), Ustica (CALCARA, 1842), Peloritani (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909; ZODDA, 1900, 1908), Etna (GUSSONE, 1842-1845; LOJACONO-POJERO, 1888-1909).

*Lamium flexuosum* Ten. (fam. Lamiaceae): specie ad areale mediterraneo centro-occidentale rinvenuta nelle radure del lecceto di M. Inici, 950 m s.l.m. (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi & S. Pasta, 31.V.2006, coord. U.T.M.: E 311505, N 4208912). Precedentemente segnalato per l'Etna (GUSSONE, 1827-1832; TORNABENE, 1890-1892), i Peloritani (GUSSONE, 1827-1832), i Nebrodi (GUSSONE, 1827-1832) e le Madonie (GUSSONE, 1842-1845; LOJACONO-POJERO, 1888-1909; RAIMONDO *et al.*, 2004).

*Lathyrus latifolius* L. (fam. Fabaceae): questa specie ad areale mediterraneo-europeo cresce nelle siepi e boscaglie rade a quercia castagnara in C.da Castagna, tra Vita e Salemi (comune di Salemi, L. Scuderi, 20.V.2005, 380 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 306900, N 4191508) e in C.da Favarella (Comune di Salemi, L. Scuderi, V.2004, 320 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 307950, N 4188908). Le precedenti segnalazioni per la Sicilia sono piuttosto datate e sparse sul territorio regionale: esse si riferiscono all'Etna (GUSSONE, 1827-1832), a Palermo alla Molarà (GUSSONE, 1842-1845), a Messina al Campo (GUSSONE, 1842-1845), a Canicattì (LOJACONO-POJERO, 1888-1909) e a Ficuzza (PIGNATTI WIKUS, 1963).

*Limodorum abortivum* Batt. (fam. Orchidaceae): bosco di Scorace, sottobosco della sughereta (comune di Buseto Palizzolo; L. Scuderi, IV.2003, 450 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 304442, N 4205937). Specie tetidico-europea piuttosto comune sui substrati a chimismo acido di tutta la Sicilia (BARTOLO & PULVIRENTI, 2005); essa infatti cresce sugli Iblei (GALESI, 1993), sugli Erei (GALESI, 1992, 1995a, 1995b, 1998, 1999; AA.VV., 1998; GALESI & GUCCIONE 2002; GALESI & MASCARA, 2003; GALESI *et al.*, 2004), sulle Madonie dove è comune (FALCI & GIARDINA, 2001, 2004; BIAGIOLI & ROMOLINI, 2002), sull'Etna (BARBAGALLO *et al.*, 1979a; GRILLO *et al.*, 1993; CRISTAUDO & GALESI, 1994; GRASSO *et al.*, 2000; VISALLI 2006), a Ficuzza (GIANGUZZI *et al.*, 2004), sui Monti Sicani (cfr. [www.vincenzocaracci.eu/Orchidee](http://www.vincenzocaracci.eu/Orchidee)), sui Peloritani (NICOTRA, 1878-1883) e alle Eolie (PASTA *et al.*, 1997).

*Lotus longisiliquosus* R. Roem. (= "*Lotus cytisoides*" *sensu Auct.*; fam. Fabaceae): entità mediterranea presente in stazioni montane allo Zingaro fra Cozzo Mondello e Monte Scardina (comuni di S. Vito e Castellammare del

Golfo, L. Scuderi & S. Pasta, 02.V.2006 coord. U.T.M.: E 303208, N 4225395), M. Inici (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 14.VI.2006, 710 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 313100, N 4206605) e Montagna Grande di Salemi (comune di Trapani, L. Scuderi, 14.VI.2006, 500 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 303225, N 4196156). La sua distribuzione sul territorio regionale va chiarita: GIARDINA *et al.* (2007) ne indicano la presenza soltanto per le Madonie e per Mineo.

*Nepeta apuleii* Ucria (fam. Lamiaceae): aspetti pascolati dell'*Astragalus buettii-Ampelodesmetum mauritanici* Minissale 1995, su creste gessose e ventose di C.da Mondura (comune di Santa Ninfa, L. Scuderi & S. Pasta, 08.V.2005, 310 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 307745, N 4183427); prati-pascoli della R.N.I. "Grotta di Santa Ninfa" presso Case Catalano (comune di Santa Ninfa, S. Pasta & J. Rühl, 05.V.2008, 650 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 317002, N 4184503). Questa specie a distribuzione sud-ovest mediterranea è rara in Italia, dove è presente esclusivamente nel settore centro-meridionale della Sicilia. Essa è nota per le Madonie meridionali (RAIMONDO & MAZZOLA, 1984; RAIMONDO *et al.*, 2004), il Nisseno (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909; RAIMONDO *et al.*, 2004), l'Agrigentino (GUSSONE, 1827-1832; BRULLO & MARCENÒ, 1985a; MARCENÒ *et al.*, 1985; RAIMONDO *et al.*, 2004), il Palermitano (GUSSONE, 1827-1832; RAIMONDO *et al.*, 2004) e l'Ennese (GUSSONE, 1827-1832; LOPRIORE, 1901).

*Ophrys obaesa* Lojac. (= "*Ophrys fusca* Link" *sensu* Auct. p. p.; fam. Orchidaceae): questo endemita siculo, presente sui Monti di Palermo, a Ficuzza (GIANGUZZI *et al.*, 2004) nonché su Madonie, Erei ed Iblei secondo FALCI & GIARDINA (2000, 2001, 2002, 2004) e BARTOLO & PULVIRENTI (2005), è stato rinvenuto nei pascoli argillosi della R.N.I. "Grotta di Santa Ninfa", fra le formazioni ad *Arundo collina* (comune di Santa Ninfa, L. Scuderi & S. Pasta, 11.IV.2005, 435 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 315224, N 4184137).

*Paliurus spina-christi* Mill. (fam. Rhamnaceae): i pochi individui presenti lungo la salita che conduce da Trapani ad Erice lungo il versante meridionale (salita di S. Anna, comune di Erice, L. Scuderi, IX.2002, 390 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 286978, N 4211815), erano già stati osservati nella medesima località alla fine degli anni Ottanta del secolo scorso (D. Ottonello, com. pers.) e da A. Troia, S. Pasta, G. Coppola e O. Spadafora nel 1991. Questa specie, il cui indigenato in Sicilia appare tuttora dubbio, è maggiormente diffusa nel settore mediterraneo orientale-pontico dell'Europa e nella porzione temperata del continente asiatico. In Sicilia essa era stata già segnalata per le Madonie da LAGUSI (1743: "Madonie et alibi: 'nzinzuledda salvaggia, dina-

reddu”) ed ivi confermato da RAIMONDO *et al.* (2004) per Aquileia lungo la strada per Gangi, per la regione boschiva dell’Etna in genere da RAFINESQUE-SCHMALTZ (1813-1815), zona dalla quale peraltro proverrebbe un *exsiccatum* citato da SCHIRAREND & OLABI (1994), per la Favorita da LOJACONO-POJERO (1888-1909), da CASTIGLIA (1978) per Ficuzza a Val di Conti. Con ogni probabilità introdotta sia a M. Pellegrino (SENNI, 1918; ne sussistono tuttora degli individui lungo la “Scala Vecchia”, sentiero che conduce al Santuario di Santa Rosalia: RAIMONDO *et al.*, 2007) sia negli Iblei a Cava Risicone (Francofonte, SR: COSTANZO & TOMASELLI, 1998).

*Parapholis pycnantha* (Hackel) C.E. Hubbard (fam. Poaceae): calanchi di C.da Pioppo (comune di Poggioreale, L. Scuderi, S. Pasta e K.F. Günther, 29.IV.2006, 320 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 326496; N 4186030). Si tratta di un’entità a distribuzione mediterranea centro-occidentale, probabilmente alquanto diffusa sui sistemi calanchivi dell’isola. RUNEMARK (1962) ne cita *exsiccata* provenienti dalla Piana di Catania (legit Tornabene), Sàgana (legit Parlatore), Palermo (legit Tineo), Mondello (legit Todaro), Isnello (legit Strobl) e Ficuzza (s.c.). BRULLO & SIRACUSA (2000) ne segnalano la presenza in C.da Barcavecchia ad Adrano.

*Prunus webbii* (Spach) Vierh. (fam. Rosaceae): M. Sparacio, in C.da Noce (comune di Custonaci, L. Scuderi, 01.X.2005, 360 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 298248, N 4215200). È specie nuova per la Sicilia occidentale, presente con un ridotto numero di esemplari dislocati al margine di lecceti termofili ed oleo-euforbietti di cresta. Nell’area sono anche presenti coltivazioni di mandorlo, motivo per cui non è da escludere il passato utilizzo di tale specie come portainnesto. Questa specie ad areale mediterraneo centro-orientale è stata segnalata precedentemente per gli Iblei orientali in genere (ALBERGHINA, 1978), dove è stata segnalata per i territori di Palazzolo Acreide (MARCENÒ *et al.*, 1995), Melilli (MINISSALE *et al.*, 2003) e per la R.N.O. “Pantalica, Valle dell’Anapo e Torrente Cava Grande” (MINISSALE *et al.*, 2008).

*Quercus amplifolia* Guss. (fam. Fagaceae): C.da Castagna, tra Vita e Salemi (comune di Salemi, L. Scuderi, 20.X.2005, 380 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 306900, N 4191508). Questa quercia è endemica del Lazio meridionale, della Calabria meridionale, della Sardegna e della Sicilia, dove risulta piuttosto comune nei boschi termofili di Monti di Palermo, Monti Sicani, Madonie, Etna, Iblei ed Erei e piuttosto rara sui Nebrodi (BRULLO *et al.*, 1999).

*Salvia viridis* L. (fam. Lamiaceae): praterelli terofitici e radure pre-forestali lungo le sponde in sinistra idrografica del Torrente Biviere, R.N.I. “Grotta di



*Santa Ninfa*" (comune di Santa Ninfa, L. Scuderi & S. Pasta, 11.IV.2005, 435 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 315142, N 4184100). Questa specie mediterranea, accertata e rara in tutta l'Italia meridionale (CONTI *et al.*, 2005), sull'isola è stata osservata da Vittoria a Catania, Enna, Villarosa, Priolo (GUSSONE, 1827-1832), a M. Gallo (Parlatore in GUSSONE, 1842-1845), a Pergusa (LOPRIORE, 1901) a Balestrate (LOJACONO-POJERO, 1888-1909), a Castelmola (ZODDA, 1908), a M. Pellegrino (RAIMONDO *et al.* 1996) e in diverse località degli Erei (GIARDINA *et al.*, 2007; GALESI *et al.*, 2006) e degli Iblei (GALESI *et al.*, 2006).

*Sambucus ebulus* L. (fam. Caprifoliaceae): Erice in C.da Runzi (comune di Erice, L. Scuderi, 15.VII.2006, vegetazione sciafilo nitrofile al margine delle formazioni a *Prunus mahaleb*, 620 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 288740, N 4212642) e presso Fontana Pioppo, fra Segesta e Castellammare (comune di Castellammare del Golfo, L. Scuderi, 10.VII.2006, 120 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 315564, N 4206362). Si tratta di una pioniera a distribuzione mediterraneo-europea legata agli incolti ed ai margini stradali ed alle siepi, diffusa in maniera discontinua su tutto il territorio regionale.

*Scrophularia auriculata* L. (fam. Scrophulariaceae): aree umide tra Vita e Salemi, in C.da Castagna (comune di Salemi, L. Scuderi, 20.V.2005, 365 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 306860, N 4191070). Si tratta di un'entità mediterraneo-europea distribuita in maniera discontinua lungo i corsi d'acqua perenne della Sicilia, dove è nota per il Palermitano (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909; TRAINA & MARCENÒ, 2001), la Sicilia sud-orientale (GUSSONE, 1827-1832; LOPRIORE, 1901), gli Erei (GUSSONE, 1827-1832; LOJACONO-POJERO, 1888-1909), le Madonie (GUSSONE, 1827-1832; RAIMONDO *et al.*, 2004), i Monti Sicani e l'Agrigentino (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; MARCENÒ *et al.*, 1985; BRULLO & SPAMPINATO, 1991) ed i Peloritani a Fiumedinisi (GUSSONE, 1827-1832).

*Taraxacum officinale* F.H. Wigg. (fam. Asteraceae): Erice, fessure sui selciati ombrosi e umidi del centro abitato (comune di Erice, L. Scuderi e S. Pasta, 16.VIII.2004, 730 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 287089, N 4213187). Questa specie a distribuzione eurasiatica, il cui indigenato in Sicilia appare tuttora dubbio, secondo GIARDINA *et al.* (2007) risulterebbe diffusa in contesti prativi sinantropici (parchi e giardini urbani).

*Tuberaria villosissima* (Pomel) Grosser subsp. *sicula* (Grosser) Bartolo, Pulvirenti et Salmeri (fam. Cistaceae: Fig. 2): praterelli terofitici subacidofili, localizzati nelle radure delle formazioni camefitiche montane del *Carduncello-Thymetum spinulosi*, in ambiti di cresta a Montagna Grande di Salemi (C.da Comuna),



Fig. 2 — Particolare dell'infiorescenza di *Tubularia villosissima* subsp. *sicula*.

11.V.2007, L. Scuderi e R. Guarino, 570 m s.l.m., E 33-303893, N 4197375). Precedentemente osservata nei pratelli terofitici presso Scoglitti (Sommier in GROSSER, 1903) e negli spazi aperti nelle sugherete di Niscomi e di Santo Pietro a Caltagirone (BRULLO & GRILLO, 1986) e pertanto ritenuta endemica esclusiva del distretto camarino-pachinense (BRULLO *et al.*, 1995; BAROLO *et al.*, 1998).

*Viburnum tinus* L. (fam. Caprifoliaceae): Erice sotto il castello (comune di Erice, 730 m s.l.m., coord. U.T.M.: E 288508, N 4212664), ove partecipa ad interessanti aspetti di boscaglia assieme a *Prunus*

*mahaleb*, *Vinca major*, *Iris foetidissima*, *Quercus ilex* e *Fraxinus ornus*. A nostro avviso - e caso molto raro in Sicilia - ad Erice l'antico impianto del parco urbano è stato realizzato avvalendosi perlopiù di piante autoctone preesistenti, come quelle succitate, che localmente mostrano elevate capacità di rinnovazione spontanea. Questa specie a distribuzione mediterranea, il cui indigenato in Sicilia appare tuttora dubbio, è presente nella Piana di Palermo (LOJACONO-POJERO, 1888-1909; BRULLO & MARCENÒ, 1985b; RAIMONDO *et al.*, 1994), sui Monti Sicani (GUSSONE, 1842-1845; MARCENÒ *et al.*, 1985; BAZAN *et al.*, 2007), nelle Madonie (RAIMONDO & MAZZOLA, 1984; RAIMONDO *et al.*, 1994), nell'area di Milazzo (CRISAFULLI, 2003) e nell'area etnea (M. Ciraolo: TURRISI & POLI MARCHESE, 2007).

#### DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Pur essendo studiata da due secoli nel suo settore litoraneo e nonostante la forma "compatta" (la distanza massima dalla costa è di appena 30 Km),

che dovrebbe renderne agevole l'esplorazione, il ritrovamento di ben 25 taxa autoctoni nuovi per il comprensorio dimostra come la provincia di Trapani non sia ancora conosciuta adeguatamente sotto un profilo botanico. In particolare, appare difforme il dettaglio di conoscenze disponibili sugli ambiti costieri, meglio studiati e con maggiore frequenza rispetto ai sistemi collinari e montani. Meritano senz'altro ulteriori approfondimenti le indagini sulla flora idro-igrofila connessa con il reticolo idrografico, sulla flora dei massicci montuosi tirrenici e delle colline gessose, marnose e argillose della Serie Gessoso-Solfifera e sulla flora connessa alle sciare del Marsalese e del Mazarese. Anche le isole e gli isolotti satelliti potrebbero riservare ulteriori sorprese, come peraltro è già emerso in occasione del recente aggiornamento della flora di Levanzo (ROMANO *et al.*, 2006) e di Marettimo (GIANGUZZI *et al.*, 2006; SCUDERI, 2008; BRULLO *et al.*, 2009) e sta emergendo con le ricerche avviate a Favignana, a Pantelleria, alle isole dello Stagnone (PASTA, 2004; SCUDERI *et al.*, 2007) ed in altri isolotti minori (PASTA & SCUDERI, 2008).

*Ringraziamenti* — L. Scuderi ringrazia in primo luogo i propri genitori, Alberto Scuderi e Angela Mazzara, che hanno sempre assecondato la sua passione per la natura, trasmettendogli l'amore e il rispetto per il territorio trapanese; egli esprime inoltre la propria gratitudine ai suoi maestri nel campo della botanica e della fitosociologia, Lorenzo Gianguzzi, che lo ha seguito lungo il percorso universitario e Salvatore Brullo, che durante il dottorato gli ha permesso di acquisire una migliore conoscenza del territorio, nonché la sua riconoscenza a Marco Siracusa e Riccardo Guarino per aver acconsentito alla pubblicazione di dati scaturiti da escursioni fatte insieme. S. Pasta ringrazia Giulia Casamento e Tommaso La Mantia per aver incoraggiato l'approfondimento delle conoscenze floristiche sulla R.N.I. "Grotta di Santa Ninfa" e, *dulcis in fundo*, il piccolo Sandro che, tra una pappa ed un cambio di pannolino, ha fornito inconsciamente il pretesto per momenti di inattesa produttività scientifica notturna. Entrambi gli autori ringraziano infine Pietro Minissale per aver letto criticamente il manoscritto: i suoi suggerimenti hanno permesso di migliorare la chiarezza e la fruibilità del testo.

#### BIBLIOGRAFIA

- AA. VV., 1998 — Guida alla natura della provincia di Caltanissetta. — Fondo Siciliano per la Natura (a cura di), Sezione di Niscemi, 96 pp. + errata corrige f.-t.
- ALBERGHINA O., 1978 — Il mandorlo spontaneo (*Amygdalus webbii*, Spach) della Sicilia sud orientale. — *Tecnica Agricola*, 30 (6): 385-393.
- BARBAGALLO C., 1983 — Vegetazione di alcuni boschi di sughera (*Quercus suber* L.) della Sicilia Meridionale-Orientale. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat. Catania*, 16 (321): 289-296.
- BARBAGALLO C., BRULLO S. & FURNARI F., 1979b — Su alcuni aspetti di vegetazione igrofila di Serra del Re (Monti Nebrodi). — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, s. 2, 8 pp.
- BARBAGALLO C., LONGHITANO N. & MELI R., 1979a — Contributo alla flora del versante Ovest dell'Etna con osservazioni sulle piante officinali. — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, s. 1, 105 pp.
- BARTOLO G. & PULVIRENTI S., 2005 — Le Orchidee della Sicilia: aggiornamento della check-list. — *Jour. Eur. Orch.*, 37 (3): 585-623.

- BARTOLO G., PULVIRENTI S. & SALMERI C., 1998 — Specie endemiche della flora iblea. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat. Catania*, s. 4, 29 (352)(1996): 207-223.
- BAZAN G., CASTELLANO G., MARINO P. & SCHICCHI R., 2007 — Nuclei di vegetazione forestale a leccio e viburno dei Monti Sicani (Sicilia). — 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 397
- BIAGIOLI M. & ROMOLINI R., 2002 — Il tour “Sicilia 2001” e le segnalazioni effettuate (18-29 aprile 2001). — *G.I.R.O.S. notizie*, 19: 4-9.
- BRULLO S., 1984 — Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale). — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat.*, Catania, s. 4, 16 (322) (1983): 351-420.
- BRULLO C., BRULLO S., GIUSSO DEL GALDO G., PAVONE P. & SALMERI C., 2009 — *Prospero hierae* (Hyacinthaceae), a new species from Marettimo Island (Sicily). — *Phyton (Horn)*, 49: 93-104.
- BRULLO S. & GRILLO M., 1986 — Le associazioni psammofile effimere dei *Malcolmietalia* rinvenute in Sicilia. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat.*, Catania, s. 4, 18 (325) (1985): 271-282.
- BRULLO S., GUARINO R. & SIRACUSA G., 1999 — Revisione tassonomica delle querce caducifoglie della Sicilia. — *Webbia*, 54 (1): 1-72.
- BRULLO S. & MARCENÒ C., 1979 — *Dianthion rupicolae* nouvelle alliance sud-tyrrhénienne des *Asplenietalia glandulosi*. — *Doc. Phytosoc.*, n.s., 4: 131-146.
- BRULLO S. & MARCENÒ C., 1985a — Contributo alla conoscenza della vegetazione nitrofila della Sicilia. — *Colloq. Phytosoc.*, XII (1983): 23-148.
- BRULLO S. & MARCENÒ C., 1985b — Contributo alla conoscenza della classe *Quercetea ilicis* in Sicilia. — *Not. Fitosoc.*, 19 (1) (1984): 183-229.
- BRULLO S., MINISALE P., SIRACUSA G., SCELSI F. & SPAMPINATO G., 2002 — Indagine fitosociologica sui pineti a *Pinus pinea* della Sicilia. — *Quad. Bot. ambientale appl.*, 13 (2002): 117-124.
- BRULLO S., MINISALE P. & SPAMPINATO G., 1995 — Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia. — *Ecol. Medit.*, XXI (1/2): 99-117.
- BRULLO S. & SIRACUSA G., 2000 — Indagine fitosociologica su di un'area umida del versante sud-occidentale dell'Etna di notevole interesse naturalistico. — *Arch. Geobot.*, 4 (1) (1998): 71-90.
- BRULLO S. & SPAMPINATO G., 1991 — La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat. Catania*, s. 4, 23 (336) (1990): 119-252.
- CALCARA P., 1842 — Descrizione dell'isola di Ustica. — *Giorn. Letterario*, 229, 64 pp. + 1 carta.
- CASTIGLIA G., 1978 — Sulla presenza in Sicilia di *Paliurus spina-christi* Miller (Rhamnaceae). — *Naturalista sicil.*, 2: 149-152.
- COLOMBO P., MARCENÒ C. & PRINCIOTTA R., 1979 — Numeri cromosomici per la Flora Italiana: 591-597. — *Inform. bot. ital.*, 11 (1): 27-31.
- COLOMBO P., MARCENÒ C. & PRINCIOTTA R., 1982 — Números cromosómicos de plantas occidentales 186-199. — *Anales Jard. bot. Madrid*, 39 (1): 199-206.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A. & BLASI C. (eds.), 2005 — An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora. — Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Protezione della Natura, Dip. Biologia Vegetale “La Sapienza”, Università degli Studi di Roma, *Palombi Ed.*, Roma, 420 pp.
- COSTANZO E. & TOMASELLI V., 1998 — Segnalazione di *Paliurus spina-christi* Miller per il territorio ibleo (Sicilia sud-orientale) con osservazioni sulla vegetazione. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat. Catania*, 30 (353) (1997): 341-349.
- CRISAFULLI M., 2003 — Milazzonatura. Ambiente, flora e fauna del territorio di Milazzo. — *Azienda Turismo Milazzo, Legambiente del Tirreno*, Spadafora (ME), 190 pp.
- CRISTAUDO A. & GALESÌ R., 2004 — *Epipactis placentina* Bongiorno & Grünhanger in Sicilia. — *J. Eur. Orch.*, 36 (3): 755-767.

- CRONQUIST A., 1988 — The evolution and classification of flowering plants. 2<sup>nd</sup> Edition — *Columbia Univ. Press*, New York, 555 pp.
- D'AMICO A. & GIANGUZZI L., 2006 — Note ecologiche e distributive su alcune interessanti Poaceae rinvenute in Sicilia. — *Naturalista sicil.*, 30: 59-74.
- DAHLGREN F.M.T., CLIFFORD H.T. & YEO P.F., 1985 — The families of Monocotyledons. — Berlin, Heidelberg, New York, Tokyo, xi + 520 pp.
- DOMINA G., GERACI A. & ILARDI V., 2009 — Genetic diversity in five populations of *Galanthus* from Sicily using isozymes. — In: Bacchetta G. (a cura di), Book of abstracts 45th Congr. SISV & FIP “Biodiversity hotspots in the Mediterranean area: species, communities and landscape level” (Cagliari, 22-24 and 25-28 June 2009): 63.
- FALCI A. & GIARDINA A.S., 2000 — Segnalazioni di Orchidaceae in Sicilia. — *Jour. Eur. Orch.*, 32 (2): 279-290.
- FALCI A. & GIARDINA A.S., 2001 — Le Orchidaceae del comprensorio di Mimiani. — *Naturalista sicil.*, 25 (suppl.): 423-442.
- FALCI A. & GIARDINA A.S., 2002 — Riserva Naturale “Macalube di Aragona”. Le Orchidee. — *Paruzzo*, Caltanissetta.
- FALCI A. & GIARDINA A.S., 2004 — Parco delle Madonie. Le Orchidee. — *Paruzzo*, Caltanissetta.
- GALESI R., 1992 — Contributi alla conoscenza delle Orchidaceae nella riserva naturale “Pino d’Aleppo” (Sicilia Meridionale). — *Giorn. bot. ital.*, 126 (2): 382 (abstract).
- GALESI R., 1993 — Su alcune Orchidaceae della Sicilia sudorientale. — *Giorn. bot. ital.*, 127 (3): 652 (abstract).
- GALESI R., 1995a — *Ophrys mirabilis* Geniez & Melki in Sicilia. — *G.I.R.O.S. Notizie*, 1: 7-9.
- GALESI R., 1995b — Contributo alla conoscenza delle Orchidacee nel territorio di Niscemi (Sicilia) e presentazione di due nuovi ibridi. — *J. Eur. Orch.*, 27 (2): 252-284.
- GALESI R., 1998 — Le Orchidaceae (Monocotyledones, Gynandreae) della Sicilia sud-orientale. — *Boll. Accad. gioenia Sci. Nat. Catania*, 29 (352): 225-261.
- GALESI R., 1999 — Le Orchidaceae della Riserva Naturale Orientata “Pino d’Aleppo” (Ragusa, Sicilia meridionale). — *J. Eur. Orch.*, 31 (2): 297-328.
- GALESI R., CRISTAUDO A. & MAUGERI G., 2004 — Contributo alla conoscenza delle Orchidaceae nella provincia di Caltanissetta (Sicilia). — *J. Eur. Orch.*, 36 (2): 465-526.
- GALESI R., GIARDINA G. & ROSSELLO F., 2006 — Nuovi dati sulla flora di Sicilia. — *Inform. bot. ital.*, 37 (2) (2005): 1161-1166.
- GALESI R. & GUCCIONE M., 2002 — Le orchidee della Montagna di Ganzaria (Monti Erei, Sicilia). — *Caesiana*, 19: 33-45.
- GALESI R. & MASCARA R., 2003 — Guida alle orchidee della R.N.O. “Bosco di Santo Pietro” e “Sughereta di Niscemi”. — *Fondo Siciliano per la Natura, Audax*, Caltagirone.
- GIANGUZZI L., GIARDINA G. & SCUDERI L., 2004 — La flora vascolare. Pp. 47-96 in: Gianguzzi L. (a cura di), Il paesaggio vegetale della Riserva Naturale Orientata “Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere, Gorgo del Drago”. — Collana “Sicilia Foreste” n° 22, *Regione Siciliana, Azienda Foreste Demaniali*, Palermo.
- GIANGUZZI L., SCUDERI L. & PASTA S., 2006 — La flora vascolare dell’isola di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, Sicilia occidentale): aggiornamento e analisi fitogeografica. — *Webbia*, 61 (2): 359-402.
- GIANGUZZI L., VENTURELLA G. & RAIMONDO F.M., 1990 — Osservazioni sulla vegetazione insediata nelle colture di nocciolo del Messinese. — *Naturalista sicil.*, 14: 3-37.
- GIARDINA G., RAIMONDO F.M. & SPADARO V., 2007 — A catalogue of plants growing in Sicily. — *Boccone*, 20: 5-582.
- GRAMUGLIO G., ARENA M. & ROSSO R., 1959 — La vegetazione di Capo S. Alessio, con osservazioni sul problema dei piani di vegetazione in Sicilia. — *Webbia*, 15 (1): 249-310.

- GRASSO M.P., GRILLO M. & MARCHESE M., 2000 — Orchidacee dell'Etna: nuove segnalazioni e nuovi criteri corologici. — *J. Eur. Orch.*, 32 (2): 349-374.
- GREUTER W., BURDET H.M., LONG G. (eds.), 1984-1989 — Med-Checklist, voll. 1, 3 e 4. — *Ed. Conservatoire et Jardins Botaniques de la Ville de Genève*, Genève.
- GRILLO M., GRASSO M.P., GALESÌ R. & CRISTAUDO A., 1993 — Segnalazione di Orchidaceae nuove o interessanti per il territorio etneo. — *Giorn. bot. ital.*, 127 (3): 653 (abstract).
- GROSSER W., 1903 — Cistaceae. — In: Engler A. (ed.), *Das Pflanzenreich. Regni Vegetabilis Conspectus*, vol. 14 (IV. 193), 161 pp. + 22 figg.
- GUSSONE G., 1827-1832 — *Florae Siculae Prodrum sive plantarum in Siciliae ulteriori nascentium enumeratio secundum systema Linneanum disposita*. — Neapoli, 2 voll.
- GUSSONE G., 1832-1834 — *Supplementum ad Florae Siculae Prodrum, quod et specimen florae insularum Siciliae ulteriori adjacentium*. — Neapoli, ex Regia Typographia, 2 fascicoli.
- GUSSONE G., 1842-1845 — *Florae Siculae Synopsis exhibens plantas vasculares in Sicilia insulisque adjacentibus hucusque detectas secundum systema Linneanum dispositas*. — Neapoli, Typ. Tramater, 3 voll.
- HOFMANN A., 1960 — Il faggio in Sicilia. — *Flora et Vegetatio Italica*, Mem. n° 2, 235 pp.
- LAGUSI V., 1743 — *Erbario italo-siciliano*. — Stamperia di Francesco Valenza Regio Impressore della SS. Crociata, per Antonio M. Gerardi e Matranga, Palermo, 77 pp.
- LOJACONO-POJERO M., 1888-1909 — *Flora Sicula o descrizione delle piante spontanee o indigenate in Sicilia*. — Palermo.
- LOPRIORE G., 1901 — Studi comparativi sulla flora lacustre della Sicilia. — *Tip. Sicula di Monaco & Mollica*, Catania, 116 pp.
- MARCENÒ C. JR., GRISTINA A. & SCUDERI L., 2007 — Nuovi dati distributivi relativi a specie di particolare interesse rinvenute lungo il Bacino del Belice e in aree limitrofe. — 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 304.
- MARCENÒ C., COLOMBO P. & PRINCIOTTA R., 1985 — Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia Centro Occidentale). La flora. — *Naturalista sicil.*, 8 (suppl.): 69-133.
- MARCENÒ C. & OTTONELLO D., 1993 — Osservazioni fitosociologiche su alcune leccete dei Monti di Palermo (con appendice floristica). — *Atti Accad. Sci. Lett. Arti Palermo*, s. 5, 11, P. I (Sci.) (1990-91): 121-143.
- MARCENÒ C., OTTONELLO D. & ROMANO S., 1995 — *Prunus webbii* (Spach) Vierh. (Rosaceae), specie nuova per la flora di Sicilia. — *Webbia*, 50 (1): 37-43.
- MINISSALE P., SALMERI C., SCIANDRELLO S. & SPAMPINATO G., 2003 — Carta della vegetazione reale della riserva naturale integrale "Complesso speleologico Villasmundo-Alfio" Melilli (SR), Sicilia orientale. — 98° Congr. Soc. Bot. Ital. (Catania, 24-26 settembre 2003), riassunti: 299.
- MINISSALE P., SCIANDRELLO S. & SPAMPINATO G., 2008 — Analisi della biodiversità e relativa cartografia della Riserva Naturale Orientata "Pantalica, Valle dell'Anapo e Torrente Cava Grande" (Sicilia sud-orientale). — *Quad. Bot. ambientale appl.*, 18 (2007): 145-207 + 1 carta.
- MORALDO B., 1986 — Il genere *Stipa* L. (Gramineae) in Italia. — *Webbia*, 40 (2): 203-278.
- NICOTRA L., 1878-1883 — *Prodrum Florae Messanensis plantas exhibens phanerogamas sponte virentes juxta methodum naturalem digestas*. — fascicoli 3, Messanae, Typis Ribera.
- NICOTRA L., 1880 — Notizie intorno alla vegetazione del Salvatesta. — *Nuovo Giorn. bot. ital.*, n. s., 12: 366-370.
- NICOTRA L., 1891 — Notizie. Addenda ad Floram Italicam: note sopra alcune piante di Sicilia. — *Malpighia*, 5 (4): 433-435.
- NICOTRA L. & CAMPAGNA G., 1908 — Addenda ad Floram Siculam nonnulla. — *Malpighia*, 22 (1): 3-14; *ibidem*: 537-548.

- PASTA S., 2004 — La conservazione delle emergenze botaniche nell'area costiera siciliana: il caso della R.N.O. "Isole dello Stagnone di Marsala" (Trapani, Sicilia occidentale). — *Naturalista sicil.*, 28: 243-263.
- PASTA S., BAMBINA A., COLONNA ROMANO L., GIANCONTIERI G., MESSANA G., OTTONELLO D., SCUDERI L. & LA MANTIA T., 2008 — Contributo multidisciplinare alla conoscenza del patrimonio naturale delle Contrade "Castello della Pietra" e "Riserva Zangara" (Castelvetrano, TP). — *Naturalista sicil.*, 32: 3-60.
- PASTA S. & LA MANTIA T., 2001 — Lineamenti della flora e della vegetazione dell'area della Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa". — *Naturalista sicil.*, 25 (suppl.): 271-297.
- PASTA S., LO CASCIO P. & PANCIOLO V., 1999 — Sull'effettiva consistenza numerica e distribuzione delle Orchidaceae nell'Arcipelago Eoliano (Mar Tirreno Sudorientale). — *Naturalista sicil.*, 23: 467-484.
- PASTA S. & SCUDERI L., 2008 — Nuovi dati sulla flora degli isolotti del Trapanese. — 103° Congr. Soc. Bot. Ital. (Reggio Calabria, 17-19 settembre 2008), riassunti: 258.
- PASTA S. & TROIA A., 1994 — Contributo alla conoscenza della flora dei Monti di Palermo (Sicilia nord-occidentale). — *Naturalista sicil.*, 17: 15-27.
- PETRONICI C., MAZZOLA P. & RAIMONDO F.M., 1978 — Nota introduttiva allo studio degli ambienti idromorfi delle Madonie. — *Naturalista sicil.*, 2: 11-24.
- PIGNATTI S., 1982 — Flora d'Italia. — *Edagricole*, Bologna, 3 voll.
- PIGNATTI WIKUS E., 1963 — Contribuzione alla Flora siciliana. — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Trieste*, 14: 5, 13-14.
- PIGNOTTI L., 2003 — *Scirpus* L. and related genera (Cyperaceae) in Italy. — *Webbia*, 58 (2): 281-400.
- RAFINESQUE-SCHMALTZ C.S., 1813-1815 — *Chloris aethnensis*, o le Quattro Florule del Monte Etna, catalogo metodico delle piante di quel vulcano. — Appendice in: Recupero G. (a cura di), Storia naturale e generale dell'Etna, Voll. 2, Catania (estr., 15 pp.).
- RAIMONDO F.M., 1983 — Carta della vegetazione di Piano della Battaglia e del territorio circostante (Madonie, Sicilia) (scala 1:4.000). — C.N.R., Programma Finalizzato "Promozione Qualità dell'Ambiente", AQ/1/89 (1980), Roma, 43 pp.
- RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. & DI MARTINO C., 1996 — La flora vascolare del Promontorio del Monte Pellegrino (Palermo) — *Quad. Bot. ambientale appl.*, 4 (1993): 13-14.
- RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. & ILARDI V., 1994 — Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. — *Quad. Bot. ambientale appl.*, 3 (1992): 65-132.
- RAIMONDO F.M. & MAZZOLA P., 1984 — Aggiunte alla flora delle Madonie (Sicilia). — *Atti Accad. Sci. Let. Arti Palermo*, s. 4, 40 (1) (1980-81): 231-241.
- RAIMONDO F.M. & MAZZOLA P., 1997 — A new taxonomic arrangement of the sicilian members of *Brassica* sect. *Brassica*. — *Lagascalìa*, 19 (1-2): 831-838.
- RAIMONDO F.M., MAZZOLA P. & DOMINA G., 2004 — Checklist of the vascular plants collected during Iter Mediterraneum III. — *Bocconea*, 17: 65-232.
- RAIMONDO F.M., MAZZOLA P. & OTTONELLO D., 1991 — On the taxonomy and distribution of *Brassica* sect. *Brassica* (Cruciferae) in Sicily. — *Fl. medit.*, 1: 63-86.
- ROMANO S., TOBIA G. & GIANGUZZI L., 2006 — Rassegna della flora vascolare dell'Isola di Levanzo (Arcipelago delle Egadi, Canale di Sicilia). — *Inform. bot. ital.*, 38 (2): 481-502.
- ROSS H., 1899 — Beiträge zur Flora von Sicilien. I Teil. Erläuterungen und kritische Bemerkungen zum Herbarium Siculum. Centuria I. — *Bull. Herb. Boissier* (Genève), 7 (1-4): 262-299.
- RUNEMARK H., 1962 — A revision of *Parapholis* and *Monerma* in the Mediterranean. — *Bot. Not.*, 115 (1): 1-17
- SCHIRAREND C. & OLABI M.N., 1994 — Revision of the genus *Paliurus* Tourn. ex Mill. (Rhamnaceae). — *Bot. Jahrb. Syst.* 116 (3): 333-359.
- SCUDERI L., 2006 (ined.) — Flora e vegetazione della provincia di Trapani (Sicilia). — Tesi di

- Dottorato in Scienze Ambientali I - Fitogeografia dei Territori Mediterranei (XIX Ciclo), Università degli Studi di Catania (tutor: P. Minissale, coord.: S. Brullo), Catania, 541 pp.
- SCUDERI L., PASTA S. & LO CASCIO P., 2007 — Indagini sulla flora e sulla vegetazione delle isole minori dello Stagnone di Marsala. — 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 312.
- SENNI L., 1918 — Il Monte Pellegrino e i rimboschimenti. — *Tip. Scinà*, Palermo, 27 pp.
- TINEO V., 1846 — Plantarum rariorum Siciliae minus cognitarum. Fasciculi 1-3. — *Typ. Pb. Barravecchia*, Panormi, estratto, 48 pp.
- TODARO A., 1858 — Nuovi generi e nuove specie di piante coltivate nel Real Orto Botanico di Palermo. — *R. Pagano e C. Piola*, Palermo, 20 pp.
- TORNABENE F., 1890-1892 — Flora Aetnea. — *ex Typis Galati*, Catania, 4 voll.
- TRAINA M. & MARCENÒ C., 2001 — Condizioni attuali del popolamento floristico del Fiume Oreto (Sicilia nord-occidentale). — *Naturalista sicil.*, 25: 227-254.
- TROIA A., 2006 — Segnalazione di *Zizyphus lotus* (L.) Lam. (Rhamnaceae) nei pressi di Mazara del Vallo (Trapani, Sicilia). — *Naturalista sicil.*, 30: 393-400.
- TROIA A. & SPALLINO R.E., 2009 — Conferma della presenza nella Sicilia occidentale di *Retama rae-tam* (Forssk.) Webb subsp. *gussonei* (Webb) W. Greuter (Fabaceae Cytiseae), specie a rischio della flora italiana. — *Naturalista sicil.*, 33:
- TURRISI R.E. & POLI MARCHESE E., 2007 — Elementi della flora del Monte Etna (Sicilia) molto rari o presumibilmente estinti. — 102° Congr. Soc. Bot. Ital. (Palermo, 26-29 settembre 2007), riassunti: 240.
- TUTIN T.G., BURGER N.A., CHATER A.O., EDMONSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M. & WEBB D.A. (eds.), 1993 — Flora Europaea, Ed. 2. — *Cambridge University Press*, Cambridge, London, New York, Melbourne.
- TUTIN T.G., HEYWOOD V.H., BURGESS N.A., VALENTINE D.H., WALTERS S.M. & WEBB D.A. (eds.), 1964-1980 — Flora Europaea. — *Cambridge University Press*, Cambridge, London, New York, Melbourne, Voll. 1-5.
- VENTURELLA G., MAZZOLA P. & RAIMONDO F.M., 1992 - Aspetti distributivi e sinecologici di *Ostrya carpinifolia* Scop. in Sicilia. - *Quad. Bot. ambientale appl.*, 1 (1990): 211-246.
- VISALLI S.R., 2006 — Il Bosco di Aci ieri e oggi. — *Litografia Bracchi*, Comune di Aci Sant'Antonio, Giarre, 94 pp.
- [www.vincenzocaracci.eu/Orchidee](http://www.vincenzocaracci.eu/Orchidee)
- ZODDA G., 1900 — Osservazioni critiche e geografiche sulla flora vascolare del Peloro. — *Riv. ital. Sci. nat. e Boll. Naturalista Collettore*, 20 (11-12): 8 pp. (estr.).
- ZODDA 1908 — Entità nuove o importanti della flora sicula. — *Rend. Mem. Cl. Sci. R. Accad. Zelanti* (Acireale), s. 3, V (232-234) (1905-06): 99-162.

*Indirizzo degli Autori* — L. SCUDERI, via Andromaca, 60 - 91100 Trapani; e-mail: scuderileo@yahoo.it; S. PASTA, via V.F. 19, 60/A - 90126 Palermo; e-mail: salvatore.pasta@alice.it